

La transizione ecologica e le nuove professioni in un'economia sostenibile, a Palazzo Pirelli il seminario internazionale MCL

Si è svolta venerdì 25 e sabato 26 novembre presso il Palazzo Pirelli – Consiglio della Regione Lombardia, a Milano, la due giorni di seminario internazionale di studi europei dal titolo “La transizione ecologica e le nuove professioni in un'economia sostenibile” organizzato dal MCL nazionale in collaborazione con EZA, l'associazione amica del Movimento che si occupa del mondo del lavoro e dei lavoratori a livello europeo, con EFAL, l'ente di formazione del MCL, e con la Fondazione Europa Popolare. All'evento ha preso parte anche Michele Fusari, presidente MCL del territorio di Cremona-Crema-Lodi e membro del comitato esecutivo nazionale.

Doppie sessioni di studio e approfondimento nella giornata di venerdì in cui, dopo l'introduzione ai lavori del presidente nazionale MCL Antonio Di Matteo, sono stati analizzati temi e questioni profonde come l'Europa, l'innovazione tecnologica, lo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica in rapporto alle nuove professionalità richieste dal mercato, il clima, l'ambiente e le sempre più evidenti diseguaglianze sociali che stanno emergendo.

La tavola rotonda finale del sabato mattina, preceduta dall'intervento di saluto dell'arcivescovo di Milano Mario Delpini e moderata dal direttore di Avvenire Marco Tarquinio, si è interrogata su quale sia la reale transizione ecologica ricercata, che non sia solo ideologica, ma che compenetri bene le positività e le negatività che la stessa può produrre, anche in riferimento agli impatti occupazionali che vanno assolutamente governati nelle loro dinamiche, con un occhio di riguardo per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro.



Alla due-giorni, aperta dal saluto del presidente del consiglio regionale della Lombardia Alessandro Ferri, hanno portato la loro testimonianza l'europarlamentare Massimiliano Salini, il presidente di EZA Luc Van den Brende, il copresidente di EZA Piergiorgio Sciacqua, il rettore dell'Università Abac Oliba CEU di Barcellona Rafael Rodriguez Ponga, il già ministro del lavoro del Portogallo Pedro Mota Soares, il senatore sloveno Janes Cigler Krali, la parlamentare onoraria del consiglio d'Europa Carmen Quintanilla, il vicepresidente del Parlamento di Malta David Agius, il professore dell'Università CEU San Paolo di Madrid Javier Morillas e il presidente nazionale di Confapi Italia Maurizio Casasco.



«Sono stati due giorni di lavoro, studio e riflessioni molto interessanti – commenta Michele Fusari –. Anzitutto per la tematica scelta, quella della transizione ecologica, così attuale e dibattuta, ma da gestire nel modo più corretto, complessivo e meno ideologico

possibile. La presenza poi ai nostri lavori dell'arcivescovo Delpini e di tanti qualificati ospiti rappresentanti il mondo delle Istituzioni, della politica e delle realtà sociali italiane ed europee hanno confermato di riflesso la nostra dimensione di corpo intermedio cristiano, popolare, europeista che guarda al nostro continente e a quanto accade nei vari stati membri dell'Unione sempre con molta attenzione. Una bellissima esperienza che tutti abbiamo vissuto nel palazzo del Consiglio della nostra regione Lombardia, a pochi giorni di distanza dalla festa che avremo a Roma il prossimo 8 dicembre quando taglieremo il traguardo del nostro giubileo, i nostri primi cinquant'anni di vita associativa, incontrando il Santo Padre Francesco in udienza speciale».